

# Dal Grande Fratello all'apericena a Cavi

Si chiama "Brò" l'ultima sfida di Gabriele Dario Belli

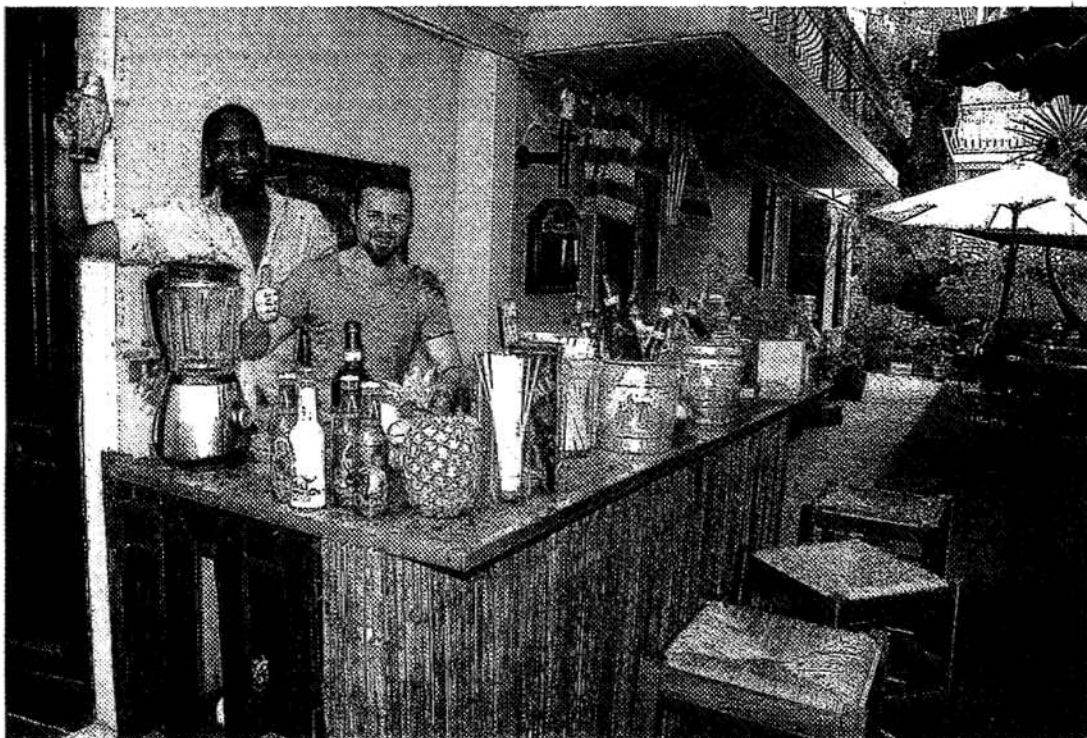
## IL PERSONAGGIO

DEBORA BADINELLI

**LAVAGNA.** Gabriele Dario Belli affronta una nuova sfida. L'ex concorrente dell'edizione 2010 del "Grande fratello" è a Cavi di Lavagna dove, da alcuni giorni, gestisce Brò, angolo apericena nel giardino dell'albergo Villa Luisa di via Lombardia. «Lo scorso novembre ho perso il lavoro - racconta Belli, 41 anni, romano, divenuto celebre come primo uomo transgender a entrare nella casa del "Grande fratello" - A causa di una riorganizzazione interna, l'azienda per la quale lavoravo come responsabile marketing mi ha lasciato a casa. All'improvviso ho perso tutto e scoperto di avere tanto, troppo, tempo libero a disposizione e di non sapere come gestirlo. Quando perdi il lavoro che ami e nel quale ti identifichi, rimani senza niente. Confuso e incerto. Con questo stato d'animo mi sono rifugiato a Villa Luisa, hotel che frequento in precedenza, quando volevo riposarmi nell'amata Liguria». Discutendo della situazione con la titolare dell'hotel, Belli ha deciso di affrontare una nuova avventura: la trasformazione dell'area esterna dell'albergo in un salottino attrezzato per servire aperitivi e ricchi buffet ascoltando jazz e altra musica non invadente. «Ho sistemato l'area - aggiunge Gabriele Dario Belli - e poi, casualmente, ho fatto un incontro decisivo: a una fermata dell'autobus mi sono imbattuto in Fernando Paula da Silva, barman brasiliano in cerca di lavoro, e abbiamo deciso di provare insieme a portare avanti quest'iniziativa». La scelta del nome Brò è avvenuta in maniera altrettanto impulsiva anche se l'abbreviazione dell'inglese brother (fratello) rimanda sia al nomignolo usato con Gabriele Dario Belli da sua sorella sia alla trasmissione televisiva che ha consentito a Belli di far conoscere la sua storia e attirare l'attenzione sul fenomeno transgender al maschile, ossia il passaggio da donna a uomo. Brò è aperto tutte le sere, escluso il lunedì, dalle 19 alla mezzanotte. Per adesso è un progetto estivo, ma le idee a Belli non mancano (pensa di invitare Vladimir Luxuria) e non è escluso che a fine settembre l'avventura prosegua, magari con una sistemazione adatta all'autunno, e che alle bibite fresche si sostituisca la cioccolata calda. «A 40 anni, mi sento come un ventenne che inizia la sua vita - racconta - È la dimostrazione che, con buona volontà, le persone possono farcela».

badinelli@ilsecoloxix.it

« RIPRODUZIONE RISERVATA



Gabriele Dario Belli con il barman Fernando Paula da Silva dietro al bancone di Brò, a Cavi di Lavagna

FLASH

IlSecoloXIX - 14.07.13